

NOLA (Napoli) – Significativo passo in avanti nella lotta al traffico di droga sull'asse Ottaviano-Avellino, ritenuto uno dei più importanti canali di approvvigionamento di sostanze stupefacenti per la realtà irpina. Agenti della Squadra mobile di Avellino hanno tratto in arresto un imprenditore della provincia di Napoli, di 45 anni, resosi responsabile del reato di spaccio di sostanza stupefacente.

Il pregiudicato, già noto alle forze dell'ordine, è coinvolto nello smercio di droghe nella nostra provincia. L'operazione portata a termine dalla Mobile avellinese è collegata all'arresto per detenzione e spaccio di cocaina di un pregiudicato del capoluogo irpino avvenuto il 21 luglio scorso ad Ottaviano, in provincia di Napoli. In quell'occasione, la Polizia di Stato - dopo aver sequestrato 152 grammi di cocaina - ha raccolto elementi di prova inconfutabili a carico dell'imprenditore vesuviano; il quale, secondo gli inquirenti, è la persona che aveva ceduto la cocaina sequestrata al pregiudicato irpino poco prima che costui fosse arrestato. La droga è stata sottoposta ad analisi ed è risultata essere cocaina allo stato puro dalla quale sarebbe stato possibile ottenere almeno un migliaio di dosi.

A conclusione dell'indagine, il tribunale di Nola - sezione Gip - ha emesso a carico dell'uomo la misura cautelare degli arresti domiciliari. L'imprenditore è stato rintracciato a Nola, nei pressi di uno dei vari esercizi commerciali gestiti dalla sua famiglia. L'uomo annovera precedenti penali per associazione a delinquere finalizzata alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti e risulta essere affiliato ad un efferato clan del Nolano.